

# Pa, attese 846mila assunzioni al 2028 (il 75% laureati)

## Excelsior

**A caccia di figure ad elevata specializzazione per ridurre le distanze con i Paesi Ue**  
**Claudio Tucci**

Sottodimensionata rispetto ad altri Paesi europei, anziana, con meno della metà dei propri lavoratori laureati, la Pubblica amministrazione, da qui al 2028, si appresta a vivere un'importante stagione di assunzioni. Nei prossimi cinque anni infatti il fabbisogno complessivo di personale del settore pubblico è stimato in 846.400 unità; di questi ingressi previsti il 76,3%, vale a dire tre su quattro, pari a 646mila posizioni, riguarda personale con un titolo di studio terziario. A dirlo è l'ultima previsione a medio termine del [sistema informativo Excelsior](#), targato [Unioncamere](#) e ministero del Lavoro, illustrata ieri al meeting di Rimini dal segretario generale di [Unioncamere](#), [Giuseppe Tripoli](#).

«Digitalizzazione dei servizi e intelligenza artificiale sono due frontiere essenziali per rendere efficiente la pubblica amministrazione, ridurre tempi e costi e semplificare le procedure - ha spiegato Tripoli -. Ma soprattutto occorre investire di più sul personale della Pa. Fortunatamente qualcosa si è mosso negli ultimi anni. Entro il 2028, oltre il 37% del fabbisogno del settore pubblico sarà di figure qualificate e ad elevata specializzazione e la domanda di personale in possesso di un titolo di formazione terziaria riguarderà il 76% del fabbisogno totale. Quello della Pa è uno dei cantieri di lavoro più importanti per far crescere la produttività del Paese. Inoltre anche il recente decreto sui controlli si muove nella direzione giusta auspicata dalle imprese».

Insomma, l'obiettivo è migliorare l'intero settore affinché, anche nel nostro Paese, ci sia una Pa snella, innovativa e capace di af-

frontare la sfida dell'attuazione del Pnrr (tutte tematiche di cui, soprattutto oggi, se ne avverte fortemente il bisogno).

Entrando un pò più nel dettaglio dei numeri, delle 846.400 assunzioni preventivate da qui al 2028 nel settore pubblico il 91% sarà destinato alla sostituzione di personale, coinvolgendo quasi 774mila dipendenti nel quinquennio, con una media di 155mila unità all'anno. Si prevede pertanto un aumento dello stock di dipendenti pubblici di 73mila occupati rispetto al 2023.

L'expansion occupazionale prevista interesserà diversi comparti. In particolare, il 40% delle nuove assunzioni è atteso nel comparto dei servizi generali e dell'assistenza sociale obbligatoria, con un incremento di poco più di 29mila unità. I comparti sanitario e dell'istruzione contribuiranno ciascuno per circa il 30% di questo aumento, con quasi 22mila nuove assunzioni in entrambi i comparti.

L'analisi dei fabbisogni dei dipendenti pubblici per macrogruppo professionale evidenzia la prevalente richiesta di figure qualificate e ad elevata specializzazione, che rappresentano oltre il 37% del fabbisogno del settore pubblico nel periodo 2024-2028. Seguono le figure tecniche e gli impiegati, entrambi con un peso del 22%.

Guardando al titolo di studio, circa 646mila dipendenti pubblici in ingresso saranno in possesso di una formazione terziaria, vale a dire di una laurea o di un diploma Its Academy (il 76,3% del totale), 159.300 profili avranno una formazione secondaria di secondo grado tecnico-professionale, le restanti 41.100 unità saranno diplomati dei licei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La ricerca di personale in possesso di un titolo di formazione terziaria riguarderà il 76% del fabbisogno totale**



## Le assunzioni nel pubblico impiego

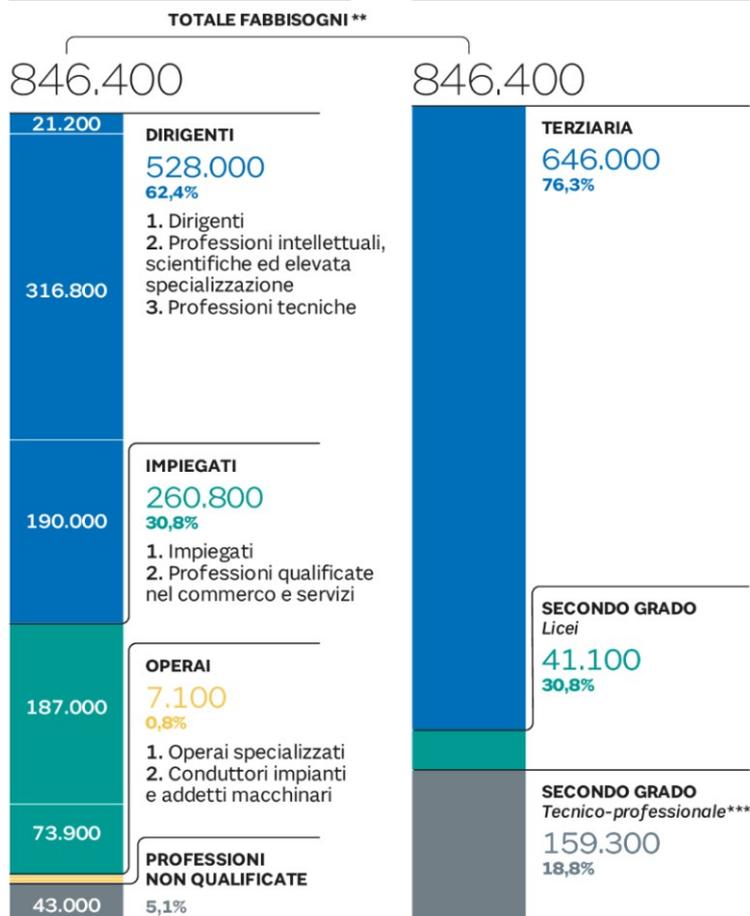
DS118

DS118

Fabbisogni di dipendenti pubblici previsti nel 2024-2028 per grandi gruppi professionali e tipologia di formazione. Valori assoluti\* e quote %

### GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI

### FORMAZIONE



(\*) Valori assoluti arrotondati alle centinaia. I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori; (\*\*) Nel totale sono compresi anche i fabbisogni di Forze Armate. (\*\*\*) Sono compresi gli istituti tecnici e professionali e l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).  
Fonte: [Unioncamere](#) - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, [Sistema Informativo Excelsior](#)